

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Provincia di FIRENZE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO TURCHI

GABRIELE BACCETTI

SIMONA LO MONACO

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	9
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	11
Fondo Pluriennale vincolato	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11
Fondi spese e rischi futuri	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	12
Analisi delle entrate	13
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	21
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	21
CONTO ECONOMICO.....	21
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	26

INTRODUZIONE

I sottoscritti Marco Turchi, Gabriele Baccetti e Simona Lo Monaco, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 26/7/2018;

- ricevuta in data 8/4/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 71 del 4 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio da finanziare;

- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 24/11/2016 e successive modifiche;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa all'Unione Comunale del Chianti Fiorentino

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nel corso del 2018;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 44 in data 26/7/2018;
- che l'ente nel corso del 2018 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 50 del 18/3/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4186 reversali e n. 5467 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del TUEL;
- non è stato fatto ricorso a indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Chiantibanca Credito Cooperativo – Cassa Centrale Banca, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.268.283,49
Riscossioni	5.292.071,61	16.808.653,97	22.100.725,58
Pagamenti	3.866.259,65	17.478.245,26	21.344.504,91
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.024.504,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.024.504,16
di cui per cassa vincolata			562.780,71

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilità	2.776.512,68	2.268.283,49	3.024.504,16
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso del 2018 l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate a specifica destinazione.

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 è di euro 562.780,71 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 411.666,66 al netto della quota di avanzo di amministrazione 2017 applicato, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2016	2017	2018
FPV entrata spesa corrente	361.806,21	395.227,23	328.508,25
FPV entrata spesa di investimento	1.752.224,91	1.728.414,72	2.369.944,00
Accertamenti di competenza	19.527.766,46	19.265.805,33	20.867.279,85
Impegni di competenza	18.646.319,28	18.946.827,40	20.024.082,37
FPV spesa corrente	395.227,23	328.508,25	302.645,28
FPV spesa c/capitale	1.728.414,72	2.369.944,00	2.827.337,85
Saldo di competenza	871.836,35	-255.832,37	411.666,60

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	411.666,60
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	903.919,22
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.315.585,82

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2016	2017	2018	
Entrate titolo I	12.089.064,38	11.807.620,02	11.986.594,44	
Entrate titolo II	484.869,28	564.548,45	933.617,91	
Entrate titolo III	3.523.200,66	3.342.906,11	3.416.446,81	
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.097.134,32	15.715.074,58	16.336.659,16	
Spese titolo I (B)	13.373.312,31	13.532.428,77	14.034.032,63	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.770.322,02	1.830.018,68	1.769.278,87	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	953.499,99	352.627,13	533.347,66	
FPV di parte corrente iniziale (+)	361.806,21	395.227,23	328.508,25	
FPV di parte corrente finale (-)	395.227,23	328.508,25	302.645,28	
FPV differenza (E)	-33.421,02	66.718,98	25.862,97	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+)	23.027,30	33.383,04	69.919,22	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	943.106,27	452.729,15	629.129,85	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	1.069.342,95	1.227.355,44	2.401.336,45
Entrate titolo VI **	302.357,71	535.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.371.700,66	1.762.355,44	2.401.336,45
Spese titolo II (N)	1.443.753,47	1.796.004,64	2.091.486,63
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-72.052,81	-33.649,20	309.849,82
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)	1.752.224,91	1.728.414,72	2.369.944,00
FPV di parte capitale finale (-)	1.728.414,72	2.369.944,00	2.827.337,85
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	745.000,00	1.024.000,00	834.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	696.757,38	348.821,52	686.455,97

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	328.508,28	302.645,28
FPV di parte capitale	2.369.944,00	2.827.337,85

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti. Le entrate classificabili come non ripetitive sono state accertate in misura analoga o inferiore rispetto agli esercizi precedenti, pertanto si possono considerare entrate ricorrenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.496.183,27 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			2.268.283,49
RISCOSSIONI	5.292.071,61	16.808.653,97	22.100.725,58
PAGAMENTI	3.866.259,65	17.478.245,26	21.344.504,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			3.024.504,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.024.504,16
RESIDUI ATTIVI	2.863.514,00	4.058.625,88	6.922.139,88
RESIDUI PASSIVI	774.640,53	2.545.837,11	3.320.477,64
<i>Differenza</i>			3.601.662,24
<i>FPV per spese correnti</i>			302.645,28
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.827.337,85
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2018			3.496.183,27

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	3.068.550,03	2.857.629,01	3.496.183,27
di cui:			
a) parte accantonata	1.700.000,00	1.700.000,00	1.900.000,00
b) Parte vincolata	227.545,63	322.936,78	482.893,47
c) Parte destinata	510.995,57	148.032,64	609.498,54
e) Parte disponibile (+/-) *	630.008,83	686.659,59	503.791,26

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	3.496.183,27
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	1.850.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	1.900.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.490,12
Vincoli derivanti da trasferimenti	66.987,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	236.803,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	165.611,81
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	482.893,47
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	609.498,54
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	503.791,26

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 50 del 18/3/2019 e della determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 58 del 20/3/2019, ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 1/1/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.169.349,63	5.292.071,61	2.863.514,00	- 13.764,02
Residui passivi	4.881.551,86	3.866.259,65	774.640,53	- 240.651,68

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
saldo gestione di competenza (+ o -)	411.666,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	411.666,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	18.412,27
Minori residui attivi riaccertati (-)	32.176,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	240.651,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	226.887,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	411.666,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	226.887,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	903.919,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.953.709,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	3.496.183,27

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. possono essere utilizzati i seguenti metodi:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.700.000,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	421.000,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.121.000,00

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Per il calcolo l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice per ogni tipologia di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.584.184,72.

L'ente ha accantonato a FCDE l'importo di €. 1.850.000,00.

L'ente non ha stralciato dal bilancio crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stato accantonato un fondo rischi di €. 50.000,00 a copertura di eventuali soccombenze in relazione al contenzioso in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorrono le condizioni per ricorrere all'accantonamento dell'avanzo di amministrazione a fronte delle perdite non ripianate previsto dall'art. 1, comma 550 e ss. gg., della legge 147/2013 e dall'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per l'importo di €. 13.490,12.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto, nei termini di legge, a trasmettere al MEF la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14/3/2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2016	2017	2018
tipologia 10101 Imposte e tasse			
I.M.U.	3.533.640,38	3.498.449,26	3.462.269,06
I.M.U. recupero evasione	395.806,01	225.000,00	226.504,12
I.C.I. recupero evasione	44.551,78	0,00	6.309,00
T.A.S.I.	1.004.985,12	961.618,38	980.007,59
Addizionale I.R.P.E.F.	1.674.665,47	1.585.000,00	1.611.642,84
Imposta comunale sulla pubblicità	37.756,43	35.668,37	36.457,40
Imposta di soggiorno	168.892,95	168.425,30	212.879,98
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	161.934,19	167.579,76	201.137,12
TARI	3.445.430,91	3.518.000,00	3.568.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	1.600,00
TARSU			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.278,00	5.572,61	5.234,70
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.615.123,14	1.642.306,44	1.674.552,63
Sanzioni tributarie			
Totale entrate tributarie	12.089.064,38	11.807.620,12	11.986.594,44

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compét.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	226.504,12	158.920,63	70,16%	67.583,49
Recupero evasione TASI	38.553,59	29.593,49	76,76%	8.960,10
Recupero evasione COSAP/TOSAP	13.244,00	0,00	0,00%	13.244,00
Recupero evasione altri tributi				
Totale	278.301,71	188.514,12	67,74%	89.787,59

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	253.143,43	
Residui riscossi nel 2018	44.310,29	17,50
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	208.833,14	82,50%
Residui della competenza	89.787,59	
Residui totali	298.620,73	
FCDE al 31/12/2018	225.000,00	75,35%

TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 50.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 a seguito dell'incremento del piano finanziario relativo alla gestione del servizio. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.821.662,08	
Residui riscossi nel 2018	1.159.551,99	41,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.662.110,09	58,91%
Residui della competenza	785.137,21	
Residui totali	2.447.247,30	
FCDE al 31/12/2018		1.220.000,00

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	725.723,76	527.110,91	1.234.512,27
Riscossione	725.207,76	527.110,91	1.234.512,27

A decorrere dall'esercizio 2016 i proventi da permessi a costruire sono stati interamente destinati a spesa di investimento.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	251.399,78	102.041,75	138.993,40
riscossione	193.806,74	73.228,01	86.775,31
%riscossione	77,09	71,76	62,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	489.581,12	
Residui riscossi nel 2018	55.093,94	11,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	539,70	
Residui al 31/12/2018	433.947,48	88,64%
Residui della competenza	52.218,09	
Residui totali	486.165,57	
FCDE al 31/12/2018	0	350.000,00

Dal 2012 la funzione di Polizia Locale è trasferita all'Unione Comunale del Chianti Fiorentino pertanto non ricorre la fattispecie di cui al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, secondo cui proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le somme iscritte a residuo per fitti attivi al 1/1/2018 sono state interamente riscosse nel corso del 2018.

L'importo complessivo accertato ammonta a €. 119.669,49

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

SERVIZI	ENTRATA	SPESA	% copertura
Asilo nido	269.235	214.955	113%
Refezione scolastica	605.478	890.821	70%
Impianti sportivi	11.205	144.844	12%
Illuminazione votiva sepolture	97.000	43.200	261%
Parcometri	29.131	33.300	100%
Teatro comunale	5.506	137.084	11%
Museo	10.751	38.428	36%
Totale servizi a domanda individuale	1.028.305	1.502.633	69%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.562.280,43	3.593.805,50	31.525,07
102	imposte e tasse a carico ente	237.795,56	237.740,02	-55,54
103	acquisto beni e servizi	6.870.170,33	7.302.590,65	432.420,32
104	trasferimenti correnti	1.839.824,29	1.864.828,63	25.004,34
107	interessi passivi	685.443,46	627.607,94	-57.835,52
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	15.415,60	37.413,78	21.998,18
110	altre spese correnti	321.499,10	370.046,11	48.547,01
TOTALE		13.532.428,77	14.034.032,63	501.603,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 158.423,24;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.391.458,20;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 3 del 12/2/2018 e n. 15 del 24/10/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 728,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per la manutenzione e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Occorre tenere presente che l'autovettura del Sindaco viene utilizzata anche per lo svolgimento dell'incarico che egli ricopre in qualità di Consigliere della Città Metropolitana di Firenze per i necessari e conseguenti spostamenti. Inoltre il parco macchine viene utilizzato dal personale in comando presso l'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 627.607,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 3,95%.

Non risultano in essere operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,84%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che, rispetto al piano triennale delle opere pubbliche approvato, per tutti gli interventi sono stati avviati i lavori o sono in corso le fasi finali di progettazione o le procedure di gara.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	4.88%	4,36%	3,84%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	18.648.615,00	17.166.440,00	15.871.422,00
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	535.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	1.770.322,00	1.830.018,00	1.769.279,00
Estinzioni anticipate (-)	11.853,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	17.166.440,00	15.871.422,00	14.102.143,00
Nr. Abitanti al 31/12	17.125	17.173	17.161
Debito medio per abitante	1.002,42	924,21	821,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	754.908,00	685.443,00	627.608,00
Quota capitale	1.770.322,00	1.830.018,00	1.769.279,00
Totale fine anno	2.525.230,00	2.515.461,00	2.396.887,00

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di-determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 18/3/2019 munito del parere dell'organo di revisione e alla verifica della sussistenza del titolo al mantenimento in bilancio dei residui attivi e passivi con determinazione del responsabile Servizi Finanziari n. 58 del 20/3/2019.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi prec.	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI								
Titolo I	970,72	412.267,85	290.462,83	275.902,35	458.326,81	484.535,76	2.192.993,07	4.115.459,39
di cui Tari		258.424,08	256.895,27	262.583,08	404.942,82	479.264,84	785.137,21	2.447.247,30
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II					20.989,56	6.563,15	213.841,87	241.394,58
di cui trasf. Stato							136.857,49	136.857,49
di cui trasf. Regione					16.013,70			16.013,70
Titolo III	3.085,42	12.336,00	22.585,75	377.464,73	84.648,72	48.507,25	724.892,28	1.273.520,15
di cui Fitti Attivi							6.369,03	6.369,03
di cui sanzioni CdS				361.419,61	45.783,72	26.744,15	52.218,09	486.165,57
Tot. Parte corrente	4.056,14	424.603,85	313.048,58	653.367,08	563.965,09	539.606,16	3.131.727,22	5.630.374,12
Titolo IV	137.607,95						910.860,00	1.048.467,95
di cui trasf. Stato	137.607,95						896.360,00	1.033.967,95
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V	52.135,18				41.682,05			93.817,23
Tot. Parte capitale	189.743,13	0,00	0,00	0,00	41.682,05	85.268,07	910.860,00	1.142.285,18
Titolo VI	108.127,61							108.127,61
Totale Attivi	301.926,88	438.166,11	329.635,96	719.579,03	780.186,68	5.553.266,51	4.042.587,22	6.880.786,91
PASSIVI								
Titolo I	58.366,88	9.783,24	1.890,57	2.985,97	182.253,67	174.349,20	1.478.251,41	1.907.880,94
Titolo II			20.239,91	8.634,15	10.533,82	4.256,58	827.801,01	871.465,47
Titolo III								0,00
Totale Passivi	58.366,88	9.783,24	22.130,48	11.620,12	192.787,49	178.605,78	2.306.052,42	2.779.346,41

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2018 non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio in quanto la sentenza del Tribunale di Firenze n. 3088/2018 del 18/11/2018 non ha determinato un'obbligazione di pagamento ulteriore rispetto all'impegno contabile già assunto in bilancio. Il collegio non ha emesso il proprio parere ritenendo che tale fattispecie non costituisca un debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nell'allegato "E" al rendiconto dal quale si rileva che:

- alcuni organismi non hanno inviato nei termini la certificazione non consentendo la riconciliazione delle partite;
- Le risultanze di Toscana Energia Spa, Ait, Ato Toscana Centro, Casa Spa e Start srl corrispondono con quelle dell'Ente;
- Alia spa non ha trasmesso l'attestazione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risultano società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione C.C. n.77 in data 20/12/2018, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, e a tutti gli adempimenti conseguenti. Non sono risultate partecipazioni da dismettere.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto sub "F" al rendiconto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, ed è risultato essere di -6,84 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai parametri pubblicati con decreto del Ministero Interministeriale Mef e Interno del 28/12/2018 allegati al rendiconto 2018, l'ente non presenta elementi di deficitarietà strutturale.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

	2017	2018
A Proventi della gestione	16.655.942,26	16.677.309,82
B Costi della gestione	14.942.780,08	15.297.696,01
Risultato della gestione	1.713.162,18	1.379.613,81
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	14.115,32	24.339,19
Risultato della gestione operativa	1.727.277,50	1.403.953,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-685.374,79	-621.645,77
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	116.079,37	-67.338,55
Risultato prima delle imposte	1.157.982,08	714.968,68
Imposte	212.550,25	211.503,86
Risultato dell'esercizio	945.431,83	503.464,82

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che l'Ente ha conseguito un utile di esercizio di €. 503.464,82.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 24.339,19, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Ragione sociale	Oggetto	% partecipazione
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	Gestione della distribuzione del gas	0,03%
Consorzio di bonifica comprensorio n. 3 Medio Valdarno	Manutenzione ed esercizio delle opere di sistemazione idraulica, idrogeologica, idrica e ambientale	0,001%
Casa Spa	Gestione del patrimonio edilizio pubblico	1,00%
ALIA S.p.a.	Gestione del ciclo dei rifiuti	0,66%
START S.R.L.	Promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.	0,86%
PUBLIACQUA S.P.A.	Tutte le attività inerenti al ciclo integrato delle acque	0,01%

I risultati conseguiti nell'ultimo triennio sono i seguenti

società partecipata	2015	2016	2017
casa spa	291.211	509.470	455.352
Start srl	- 8.146	- 2.578	- 4.380
Publiacqua spa	29.577.407	29.879.458	24.740.073
Quadrifoglio spa	6.594.776	4.548.704	3.999.593
Toscana Energia spa	39.876.000	40.463.367	40.174.634

Noni ricorrono le condizioni per procedere all'accantonamento dell'avanzo di amministrazione a fronte delle perdite non ripianate previsto dall'art. 1, comma 550, della legge 147/2013.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		133.657,11
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	133.657,11	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		19.607,93
di cui:		
- per maggiori crediti	19.607,93	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		90.700,00
- per proventi da permessi a costruire	90.700,00	
Totale proventi straordinari		243.965,04

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	180.941,82	50.319,53
Di cui:		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	50.319,53	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		122.116,96
Di cui:		
- per minori crediti	32.783,81	
- per riduzione valore immobilizzazioni	89.333,15	
- per Iva su incassi a residui		
Sopravvenienze passive		138.867,10
- per (altro da specificare)	138.867,10	
Totale oneri straordinari		311.303,59

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	31/12/2017	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	47.799,40	31.551,55
Immobilizzazioni materiali	69.844.947,97	68.624.656,04
Immobilizzazioni finanziarie	1.489.654,10	1.645.521,28
Totale immobilizzazioni	71.382.401,47	70.301.728,87
Rimanenze	0,00	
Credit	6.206.954,85	4.878.063,09
Altre attività finanziarie	0,00	
Disponibilità liquide	2.362.100,72	3.118.321,39
Totale attivo circolante	8.569.055,57	7.996.384,48
Ratei e risconti	0,00	0,00
	0,00	0,00
Totale dell'attivo	79.951.457,04	78.298.113,35
Conti d'ordine	0,00	0,00
Passivo		
Patrimonio netto	53.628.117,75	54.885.825,14
Conferimenti	5.918.990,23	6.683.542,82
Fondo rischi		50.000,00
Debiti di finanziamento	15.871.420,99	14.102.142,12
Debiti di funzionamento	4.532.928,07	2.560.555,55
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	
Altri debiti		
Totale debiti	20.404.349,06	16.662.697,67
Ratei e risconti	0,00	16.047,72
	0,00	0,00
Totale del passivo	79.951.457,04	78.298.113,35

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una

specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.850.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 6.683.542,82 riferite a contributi agli investimenti

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 327.831,38 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

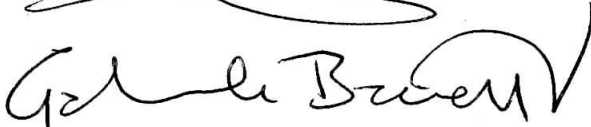
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCO TURCHI



GABRIELE BACCETTI



SIMONA LO MONACO

